



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PAVIA

Determinazione n. **841** /2017

Prot. n. **26062** del **29/3/2017**

Titolo VII

Classe 1

Oggetto: Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, a **n.1 posto di ctg. D/1** – area tecnica, tecnico/scientifica ed elaborazione dati – per le esigenze del **Dipartimento di SCIENZE DEL FARMACO** dell'Università degli Studi di Pavia

IL DIRETTORE GENERALE

- Visto** il D.P.R. 10.01.1957, n. 3, “*Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato*”, e successive modificazioni e integrazioni;
- Visto** il D.P.R. 3.05.1957, n. 686, “*Norme di esecuzione del testo unico delle disposizioni sullo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3*”, e successive modificazioni e integrazioni;
- Vista** la L. 9.5.1989, n. 168, “*Istituzione del Ministero dell’Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica*”, e successive modificazioni e integrazioni;
- Vista** la L. 7.8.1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni, “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”, e successive modificazioni e integrazioni;
- Vista** la L. 10.4.1991, n. 125, “*Azioni positive per la parità uomo-donna nel lavoro*”, e successive modificazioni e integrazioni;
- Vista** la L. 5.2.1992, n. 104, “*Legge-quadro per l’assistenza, l’integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate*”, e successive modificazioni e integrazioni;
- Visto** il D.P.C.M. 7.2.1994, n. 174, “*Regolamento recante norme sull’accesso dei cittadini degli Stati membri dell’Unione Europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche*”, e successive modificazioni e integrazioni;
- Visto** il D.P.R. 9.5.1994, n. 487, “*Regolamento recante norme sull’accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi*”, e successive modificazioni e integrazioni;
- Vista** la L. 15.5.1997, n. 127, “*Misure urgenti per lo snellimento dell’attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo*”, e successive modificazioni e integrazioni;
- Vista** la L. 12.3.1999, n. 68 “*Norme per il diritto al lavoro dei disabili*”, e successive modificazioni e integrazioni;
- Visto** il D.P.R. 28.12.2000, n. 445 “*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*”, e successive modificazioni e integrazioni;
- Visto** il D.Lgs. 30.3.2001, n. 165 “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”, e successive modificazioni e integrazioni;
- Visto** il D.Lgs 30.6.2003, n. 196, “*Codice in materia di protezione dei dati personali*”, e successive modificazioni e integrazioni;



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PAVIA

- Visto** il D.Lgs 9.7.2003, n. 216, “Attuazione della direttiva 2000/78/CE per la parità di trattamento in materia di occupazione e di condizioni di lavoro”, e successive modificazioni e integrazioni;
- Visto** il D.lgs. 11.4.2006, n. 198 “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell’articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246”, e successive modificazioni e integrazioni;
- Visto** il D.L 25.6.2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133, “Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione Tributaria”, e successive modificazioni e integrazioni;
- Visto** il D.lgs. 27.10.2009, n. 150, “Attuazione della Legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”, e successive modificazioni e integrazioni;
- Visto** il D.Lgs. 15.3.2010, n. 66, “Codice dell’ordinamento militare”, e successive modificazioni e integrazioni;
- Vista** la L. 30.12.2010, n. 240, “Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario”, e successive modificazioni e integrazioni;
- Visto** il D.L. 29.12.2011, n. 216, convertito con L. 24.2.2012, n. 14, “Proroga di termini previsti da disposizioni legislative”, e successive modificazioni e integrazioni;
- Visto** il D.Lgs. 29.3.2012, n. 49, “Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall’articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5”, e successive modificazioni e integrazioni;
- Visto** il D.L. 6.7.2012, n. 95, convertito con L. 7.8.2012, n. 135, “Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario”, e successive modificazioni e integrazioni;
- Vista** la L. 6.8.2013, n. 97, “Disposizioni per l’adempimento degli obblighi derivanti dall’appartenenza dell’Italia all’Unione europea - Legge europea 2013”, e successive modificazioni e integrazioni;
- Visto** il D.L. 31.8.2013, n. 101, convertito con L. 30.10.2013, n. 125, “Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni”, e successive modificazioni e integrazioni;
- Vista** la L. 28.12.2015, n. 208, “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2017 approvata con Legge 11 dicembre 2016, n.232 e pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 297 del 21 dicembre 2016), e successive modificazioni e integrazioni;
- Visto** il vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del Comparto Università;
- Visto** il Decreto Rettorale 5.11.2001, n. 10782, “Regolamento in materia di accesso ai ruoli del Personale Tecnico-Amministrativo e Collaboratori ed Esperti Linguistici dell’Università degli Studi di Pavia”, e successive modificazioni ed integrazioni;
- Visto** lo Statuto dell’Università degli Studi di Pavia in vigore dal 11.4.2012;



- Vista** la delibera del Consiglio di Amministrazione del 26.07.2016, repertorio n. 215/2016, con la quale è stata approvata l'attribuzione *Punti organico e definizione di criteri prioritari per la programmazione anni 2016/2018* nella quale vengono indicati i criteri prioritari secondo i quali programmare le assunzioni;
- Vista** la delibera n. 346/2015 del Consiglio di Amministrazione del 22/12/2015 "Budget 2016-Budget triennale 2016-2018";
- Considerato** che per la stipula del contratto di cui alla presente selezione saranno utilizzati punti derivanti dalle cessazioni anni precedenti;
- Considerato** che l'Ateneo ha provveduto ad attivare la procedura di mobilità interna riservata al personale tecnico-amministrativo in servizio presso l'Ateneo, ai sensi dell'art. 57 del C.C.N.L. 2006-2009 del Comparto Università e nel rispetto dell'art. 7 del Regolamento per la mobilità del personale tecnico-amministrativo a tempo indeterminato dell'Università degli Studi di Pavia di mobilità compartimentale ed intercompartimentale prevista dagli articoli 29 *bis* e seguenti del D.Lgs. 30.3.2001, n. 165 per la copertura di n.1 posto di categoria D/1 – area tecnica, tecnico/scientifica ed elaborazione dati - per le esigenze del Dipartimento di Scienze del Farmaco dell'Università degli Studi di Pavia;
- Vista** la nota prot. n. 11133 del 10/02/2017 indirizzata al Dipartimento della Funzione Pubblica – Servizio Organizzazione Uffici e Fabbisogni del personale delle PA, programmazione assunzioni, reclutamento, mobilità e valutazione, con la quale questo Ateneo, ai sensi dell'art. 34 *bis*, comma 1, del D.Lgs. 30.3.2001, n. 165, ha comunicato l'intenzione di avviare una procedura di selezione pubblica, per titoli ed esami, a n. 1 posto di ctg. D/1 – area tecnica, tecnico/scientifica ed elaborazione dati – per le esigenze del Dipartimento di Scienze del Farmaco dell'Università degli Studi di Pavia;
- Accertato** che con riferimento al posto messo a concorso dal presente bando non è pervenuta a questo Ateneo alcuna istanza di mobilità interna e di mobilità compartimentale ed intercompartimentale;
- Considerato** che la presente procedura concorsuale avrà luogo solo qualora risulti inefficace la procedura ex art.34-bis, comma 1, del D.Lgs n. 165 del 30/03/2001;
- Ritenuto** di dover provvedere

DETERMINA

ART. 1

Selezione pubblica

E' indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. **1 posto di Categoria D - posizione economica DI** - area tecnica, tecnico/scientifica ed elaborazione dati – per le esigenze del **Dipartimento di Scienze del Farmaco** dell'Università degli Studi di Pavia.

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Il vincitore avrà compiti sia didattici che di supporto alla ricerca in ambito chimico farmaceutico e tecnologico applicativo. In particolare dovrà svolgere le seguenti funzioni:

- messa a punto e manutenzione della strumentazione utilizzata nelle esercitazioni dei laboratori didattici pre e post-laurea svolti presso il dipartimento, con particolare riferimento ai laboratori di tecnologia farmaceutica;



- assistenza tecnica nell'ambito della didattica obbligatoria prevista dai corsi di laurea di responsabilità del dipartimento, con particolare riferimento ai laboratori di tecnologia farmaceutica;
- modifica e manutenzione di apparecchiature per la caratterizzazione tecnologica di preparazioni farmaceutiche, cosmetiche e nutraceutiche;
- collaborazione alla progettazione, realizzazione di prototipi per lo sviluppo tecnologico di prodotti farmaceutici, cosmetici e dispositivi medici.

ART. 2

Requisiti per l'ammissione alla selezione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- 1) **Titolo di studio:** Laurea Magistrale (o equivalente) in Scienze Biologiche o in Farmacia o in CTF o in Scienze naturali.
- 2) Cittadinanza italiana. Sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica (San Marino, Città del Vaticano) ovvero cittadinanza di uno degli Stati dell'Unione Europea o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro purché siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, nonché cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- 3) I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea o loro familiari o cittadini di Paesi terzi di cui al precedente punto 2) devono possedere i seguenti requisiti:
 - a) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
 - b) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
 - c) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.
- 4) Età non inferiore agli anni 18;
- 5) Idoneità fisica all'impiego;
- 6) Avere ottemperato, per i nati fino al 1985, alle norme sul reclutamento militare;
- 7) Non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
- 8) Non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili e non essere stato licenziato a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo di lavoro (21/5/1996);
- 9) Non aver riportato condanne che comportino l'interdizione dai pubblici uffici.

I requisiti prescritti, compresa la dichiarazione d'equipollenza dell'eventuale titolo di studio conseguito all'estero, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal bando di concorso per la presentazione della domanda d'ammissione.

I candidati sono ammessi al concorso con riserva.

L'Amministrazione può disporre in qualunque momento, con comunicazione motivata del Direttore Generale, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti.



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PAVIA

ART. 3

Domanda e termine di presentazione

La domanda di ammissione al concorso, redatta in carta semplice, in conformità allo schema allegato al presente bando (**allegato A**) e disponibile in formato Word sul sito Web istituzionale di Ateneo alla pagina <http://www.unipv.eu/site/home/ateneo/bandi-e-concorsi/concorsi-per-personale-tecnico--amministrativo.html>, deve essere indirizzata al Direttore Generale dell'Università di Pavia, Strada Nuova 65 - 27100 Pavia e **DEVE PERVENIRE**, pena l'esclusione, entro il termine perentorio di 30 giorni successivi dalla data di pubblicazione del bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica – IV[^] serie speciale – *Concorsi ed Esami*.

La domanda, che **dovrà pervenire** entro il suddetto termine di scadenza, può essere inviata con una delle seguenti modalità:

- **a mano direttamente al Protocollo** di Ateneo – Via Mentana, 4 - 27100 Pavia – nei giorni di lunedì, martedì, giovedì e venerdì: dalle ore 9:00 alle ore 12:00 e mercoledì dalle ore 9:00 alle ore 12.00 e dalle ore 14.00 alle ore 16.30.
A tale riguardo, si precisa che l'Università degli Studi di Pavia (e conseguentemente anche l'ufficio protocollo) sospenderà l'attività lavorativa il giorno 24 aprile 2017.
- **a mezzo raccomandata o plico postale** con avviso di ricevimento; a tal fine la data di presentazione delle domande è stabilita dal timbro a data di protocollo generale di entrata dell'Università di Pavia. **Non farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante;**
- **con posta elettronica certificata (PEC)** inviando, da una cesella di posta elettronica certificata di cui il candidato sia titolare, una e-mail al seguente indirizzo: amministrazione-centrale@certunipv.it.
In caso di invio della domanda di partecipazione tramite PEC, si sottolinea che la stessa deve essere inviata in formato pdf. **Farà fede la data e ora di trasmissione certificate dal riferimento temporale ivi contenuto** ai sensi del DPCM 22/2/2013 – art.41 e del D.L.gs 07/03/2005 n. 82 – art.20.

Per le domande presentate a mano, farà fede esclusivamente il timbro di ricezione di questo Ateneo.

Il termine sopraccitato di 30 giorni, qualora venga a cadere in giorno festivo, slitterà al giorno non festivo immediatamente seguente.

La domanda di ammissione al concorso deve contenere il nome, il cognome, il domicilio eletto dal concorrente ai fini del concorso, l'indirizzo mail ed il codice fiscale.

Il candidato dovrà inoltre dichiarare sotto la propria responsabilità e a pena di esclusione dal concorso:

- a) la data ed il luogo di nascita, l'indirizzo di residenza e un recapito telefonico;
- b) il possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati dell'Unione Europea o di essere familiare di un cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea titolare di diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, o di essere cittadino di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o di essere titolari



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PAVIA

- dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria; sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica;
- c) (se cittadino italiano): il comune ove è iscritto nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione da tali liste;
 - d) (se cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea o familiare di un cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea o se cittadino di Paesi terzi): di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi del mancato godimento e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
 - e) di non aver mai riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso. In caso contrario indicare le condanne riportate, specificando la data della sentenza e l'autorità giudiziaria che l'ha emessa, da indicare anche se è stata concessa amnistia, perdono giudiziale, condono, indulto, non menzione, ecc. e anche se nulla risulta sul casellario giudiziale. I procedimenti penali pendenti devono essere indicati qualsiasi sia la natura degli stessi;
 - f) il titolo di studio richiesto dall'art. 2 del presente bando (nel caso di titolo di studio conseguito all'estero, i candidati devono autocertificare l'avvenuto riconoscimento dell'equipollenza dello stesso a quello italiano);
 - g) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
 - h) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di impiego;
 - i) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili e non essere stato licenziato a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo nazionale di lavoro (21/5/1996).
 - j) di avere l'idoneità fisica all'impiego;
 - k) eventuale possesso di titoli che danno diritto ad usufruire delle preferenze, a parità di merito, previste dall'art.9 del presente bando.

Nella domanda di ammissione al concorso **i cittadini italiani o di uno degli Stati dell'Unione Europea** devono autocertificare, nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente, i titoli richiesti dal bando per la partecipazione al concorso e tutti i titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito.

Nell'autocertificazione il candidato deve specificare in modo analitico e preciso ogni elemento utile al fine della valutazione dei titoli e dell'espletamento dei necessari controlli sulla veridicità dei dati autocertificati.

Il candidato dovrà allegare alla domanda di partecipazione al concorso un curriculum formativo e professionale datato e firmato.

Ai sensi dell'art. 40, comma 1 del D.P.R. 445/2000, **si invita a NON allegare** alla domanda di ammissione alcun certificato originale ovvero sua copia conforme. **Eventuali certificazioni allegate non potranno essere prese in considerazione ai fini della valutazione della candidatura.**